

speciz. in abb. post. - Art. 20 - lett c - Legge 662/96 - Filiale di Reggio Emilia - Autorizzazione. Tribunale Reggio Emilia n. 2091 del 27/03/1979

70°

ALBINEA NOTIZIE

n°01_015



2015: CELEBRIAMO I 70°



IN FUNZIONE IL CENTRO POLIFUNZIONALE PER ANZIANI

Il Centro Polifunzionale per Anziani è finalmente entrato in funzione con tutti i suoi servizi attivi: gli alloggi assistiti, la Casa Residenza ed il già funzionante Centro Diurno. Dal 18 Ottobre dello scorso anno, giorno dell'inaugurazione ufficiale, la struttura si è riempita ed animata con sempre più ospiti e personale coinvolto. Ad oggi sono già occupati quasi tutti gli appartamenti e circa la metà dei posti letto residenziali di casa protetta. Interessanti le progettualità trasversali, che coinvolgono tutti e tre i servizi ed aumentano quindi le opportunità e gli stimoli per chi si trova in una fase della vita in condizione di fragilità. Molto buona anche la risposta del territorio: è già attivo infatti il coinvolgimento della cittadinanza in attività dentro la struttura che permette così di arricchire reciprocamente il patrimonio di vita di chi partecipa, favorendo lo scambio generazionale ed affettivo, creando legami, intrecciando relazioni significative.... Si pensi, ad esempio, alla messa celebrata tutti i sabato pomeriggio nel salone al piano terra della struttura, alla quale partecipa sempre un buon numero di esterni; ai laboratori di cucina con familiari, ospiti e volontari; ai momenti di lettura di brani e poesie guidati ed animati da alcune volontarie. Si stanno poi progettando pranzi domenicali aperti e momenti di festa e convivialità....e tanto altro! La struttura è pronta ad accogliere chiunque abbia voglia e curiosità per andare a vederla e, perché no, per dedicare un po' del proprio tempo insieme agli ospiti.

n°01_015

numero 1, 2015

Gemellato con Treptow-Köpenick (D)

Direttore responsabile:
D.ssa Cristina Montanari

Redazione:
Nico Giberti, Roberta Ibattici, Davide Ganapini,
Francesco Menozzi, Luca Grasselli

Segreteria di Redazione:
Graziella Carri

Direzione: P.zza Cavicchioni, 8
Albinea (Reggio Emilia)
tel 0522/590211 - Fax 0522 590236

Progetto grafico:
Paolo Grasselli

Fotografie:
Archivio fotografico della Segreteria e Ufficio
Stampa del Comune di Albinea.

Stampa: Bertani & C. s.r.l. Industria Grafica

chiuso in tipografia il: 15 Aprile 2015

NUMERI UTILI:

BIBLIOTECA: 0522 590232 - 262

URP: 0522 590224

UFF. CULTURA: 0522 590232 -262

UFF. SCUOLE: 0522 590247/226

UFF. COMMERCIO: 0522 590201

UFF. SERVIZI SOCIALI E SANITA': 0522 590225

UFF. SPORT: 0522 5090232



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL COMUNE

compilando il modulo reperibile sul sito:
www.comune.albinea.re.it o lasciando i tuoi dati all'URP



Due momenti di forte valore civile e morale segnano la conclusione di questo primo anno di mandato: la commemorazione dei settant'anni dal "Fatto d'armi di Villa Rossi e Villa Calvi" e, tra pochi giorni, la grande emozione del settantesimo anniversario della Liberazione.

Settant'anni sono una vita intera. Da quella fatidica data si sono succedute generazioni di giovani che hanno avuto la fortuna di vivere in un clima di pace. Ma quanto è costata quella pace? E quanto siamo disposti a spendere – a spenderci – per mantenerla?

Il primo pensiero il 28 marzo è andato all'altruismo dei soldati inglesi e dei partigiani russi che, lontani dalla patria, si spesero con la stessa generosità con cui avrebbero difeso la propria terra e la propria gente. Agirono e rischiarono per una patria più grande, l'Europa.

Il loro gesto ci dimostra, oggi come allora, quanto l'unità, la perseveranza e il coraggio contino. Il loro eroismo è stato il "supplemento d'anima" che ha mosso l'impegno e la solidarietà di tanti civili. Lo spirito di comunità e il civismo hanno prevalso, il senso di quanto stava accadendo ha acceso le loro menti. Diversi per cultura, lingua e costumi, quei combattenti russi, inglesi e italiani hanno fatto fronte comune contro un nemico comune: la mancanza di libertà.

Cosa rimane oggi, a settant'anni da allora, di quella forza e di quella visione? Assistiamo ogni giorno all'affermarsi di valori che negano la Resistenza. Il più deleterio tra tutti, il pregiudizio, si presenta sotto molte forme e invade menti e coscienze, muovendo masse accecate alla distruzione.

Divide i popoli e le comunità e lascia intorno inerzia e desolazione. Isolati e atomizzati non possiamo più nulla.

"Accendi le menti, spegni i pregiudizi" è lo slogan di una campagna ministeriale contro xenofobia e razzismo a cui Albinea ha aderito. Atteggiamenti che si manifestano con rigurgiti di violenza spesso inaudita, pronti a spazzare via tutto ciò che è "diverso" per nascondere quella che è prima di tutto un'enorme debolezza. Nessun razzista è in grado di sostenere il peso del confronto democratico.

La diversità è un capitale prezioso e comprenderlo significa salvare l'intero genere umano. Ce lo insegna splendidamente l'articolo 3 della nostra Costituzione.

La Resistenza non si è esaurita settanta anni fa: oggi siamo chiamati a combattere nuovi fascismi come il pregiudizio, l'illegalità, la mafia. E proprio come allora non ci possono essere mezze misure: si sta da una parte o dall'altra.

Per questo voglio condividere con i miei cittadini una riflessione che non ho avuto occasione di rendere pubblica ma che da subito ho sentito come imprescindibile: un sindaco ha il dovere di mantenere comportamenti retti e atteggiamenti privi di ambiguità nei confronti di membri conclamati di cosche mafiose. Se ciò non avviene, ha l'obbligo morale di dimettersi. Io lo avrei fatto e sono certo che i miei consiglieri, amministratori e concittadini lo avrebbero giustamente preteso.



Intervento del Sindaco Nico Giberti



Il Sindaco alle celebrazioni del 70° Anniversario del Fatto d'Armi di Villa Rossi e Villa Calvi



Villa Calvi - Il gruppo al termine della passeggiata notturna lungo il tracciato percorso dai Partigiani nel 1945

25 APRILE

25

25



Assessorato Cultura Comune di Albinea
Anpi sezione di Albinea
presentano

In occasione delle celebrazioni per il 70° della Liberazione

sabato 25 aprile 2015, ore 21
Sala Maramotti - Albinea

Gli uomini per essere liberi
Sandro Pertini, il Presidente

di Gianni Furlani
regia di Gianni Furlani e Mauro Bertozzi
con **Mauro Bertozzi**

Musiche dal vivo eseguite da
Tiziano Bellelli e Riccardo Sgavetti

Immagini a cura di
Gualtiero Venturilli

Spettacolo patrocinato da: Fondazione Sandro Pertini, Regione Emilia Romagna, Istituto Alcide Cervi, ANPI Poggio, ANPI Reggio Emilia, Legacoop Reggio Emilia, Legacoop Modena, Associazione tra i familiari delle vittime della Strage alla Stazione di Bologna del 2 Agosto 1980

« I giovani non hanno bisogno di prediche, i giovani hanno bisogno, da parte degli anziani, di esempi di onestà, di coerenza e di altruismo. »
Sandro Pertini

COMUNE DI ALBINEA
Provincia di Reggio Emilia

ANPI
SEZIONE
ALBINEA

70
70° Anniversario

SABATO 25 APRILE
70° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE
LIBERATI!



70 anni fa uomini, donne e soprattutto giovani scelsero di combattere, soffrire e dare la propria vita perché tutti gli italiani potessero vivere in pace e costruire un altro Paese in Libertà e Democrazia. Quella straordinaria esperienza che fu la Resistenza ci ha restituito la dignità di essere italiani liberi e la capacità di unire i Popoli Europei.

Su questa base l'Europa è riuscita a vivere in pace e ha saputo costruire un nuovo sistema di relazione tra i Popoli e le Nazioni. Per tenere vivi i valori della convivenza pacifica e gli ideali di libertà e uguaglianza, l'Amministrazione Comunale invita tutti i cittadini a partecipare alla manifestazione che si terrà con il seguente programma:

1945 - Partigiani in piazza ad Albinea

MATTINO:

- **BORZANO - ore 9.15**
Ricordo dei caduti e deposizione corona alle lapidi.
- **BOTTEGHE - ore 9.45**
Posa corona al monumento in Piazza Caduti Alleati.
- **ALBINEA - FOLA - ore 10.15**
Corteo e deposizione corone ai cippi e monumento.
- **ALBINEA - PIAZZA CAVICCHIONI**
ore 10.30 - Momento di preghiera
ore 10.45 - "Parole Resistenti" a cura di Istarion Teatro.
ore 11.00 - Interventi di: **Nico Giberti** - Sindaco di Albinea
Simone Varini - Presidente ANPI Albinea
On. Antonella Incerti - Deputato della Repubblica
- ore 12.30 - Parco Lavezza - Pranzo della liberazione

POMERIGGIO:

dalle ore 15.30 - Piazza Cavicchioni
Concerto della "Parco Capello Band" Tributo a Elio e le Storie Tese.

SERA:

ore 20.45 - Sala Maramotti
"Gli uomini per essere liberi. Sandro Pertini Presidente"
Spettacolo teatrale, regia di Gianni Furlani.

Il centro giovani "La Tana" è orgoglioso di presentarvi

SABATO 25 APRILE 2015
70° ANNIVERSARIO DELLA
LIBERAZIONE

Piazza Cavicchioni - Albinea
dalle ore 15.30

PARCO CAPELLO
TRIBUTI A ELIO E LE STORIE TESE

WAVE (POP-ROCK)

Drums DUET
Luca Pizzetti & Gabriele Genti
(DRUM FUNK/STYL)

Nel pomeriggio saranno presenti stand con
gnocco fritto, bevande e prodotti di Libera Terra

Alle ore 21.00 presso la Sala Maramotti andrà in scena lo spettacolo
"Gli uomini per essere liberi. Sandro Pertini, il Presidente"

PRANZO DELLA LIBERAZIONE - SABATO 25 APRILE

ORE 12,30 PRESSO IL PIAZZALE LAVEZZA - ALBINEA
(in caso di maltempo presso Sala Maramotti)

Per Prenotazioni:

Varini Simone 339/3288993 - Giampieri Orazio 338/5323793
Ferri Adalgisa 0522/599557 - Margini Ornella 333/8768159
Cartoleria Venturi 0522/597139 - c/o Circolo Albinetano

Albinea addì 25 aprile 2015

PRIMAVERA DI DONNE



a cura di Maria Cristina Bulgarelli
Responsabile dell'Area Cultura

“Le donne tengono insieme le cose, favoriscono i nostri importanti appuntamenti coi grandi eventi con le loro multiformi attività, così umili che, interrogate alla fine della giornata su quello che hanno fatto, spesso rispondono ‘Oh, niente’ ”

(Doris May Lessing)

“Che bello essere noi” è il titolo del libro di Lella Costa che è stato oggetto di una piacevole conversazione con la stessa Autrice il 15 marzo, presso la Biblioteca Comunale. È un libro dedicato alla bellezza di essere “noi”. Non è una celebrazione del femminismo, né un sottolineare, in maniera forte, una diversità di genere, ma un evidenziare “come le donne sanno inventarsi la vita e inventarla anche agli altri”. Il titolo del libro è un po’ il filo conduttore di Primavera di donne, ricco calendario di iniziative culturali dedicate alle espressioni artistiche ed alle tematiche femminili, che hanno accompagnato il mese di Marzo e che continueranno in Aprile e in Maggio. Tutti gli appuntamenti sono coordinati dalla Biblioteca Comunale e promossi dagli Assessorati Cultura e Pari Opportunità. Abbiamo dialogato con Pina Tromellini sul coraggio delle donne, leggendo alcuni brani dal suo libro “Sono andata”. Maria Silipigni, con la sua raccolta di racconti “Padus,” ci ha fatto conoscere le suggestive terre del Po. La biblioteca ha ospitato, sempre nel mese di marzo, le installazioni di Antonella De Nisco “PANOrami”, un invito a rileggere consapevolmente la natura e l’ambiente e la mostra di Ivan Lazzaretti “Ritratti di donne”.

L’accento di questo percorso, iniziato nel 1983 con Itinerari femminili, viene posto sulla scrittura delle donne. Una scrittura femminile è sempre esistita? Se esaminiamo attentamente la storia delle varie letterature ci accorgiamo che la donna aveva incominciato ad esprimersi nella scrittura e con la scrittura già nell’antichità, seguendo nel tempo le scansioni della storia. Parlare di donne e letteratura ha significato, per molto tempo, analizzare la figura femminile come oggetto o simbolo nella struttura narrativa e non come soggetto. Ma, al di là del voler cogliere e scoprire il momento in cui il “testo femminile” è assunto a dignità letteraria, possiamo affermare che la scrittura femminile ha avuto ed ha una sua identità specifica, per la visione ed interpretazione della realtà e della vita che vengono prima della scrittura stessa. Infatti, l’immaginario maschile e quello femminile rappresentano la differenza di due identità di genere che si rispecchiano, anche a livello intellettuale, nella formazione del pensiero, nella sensibilità e negli strumenti di espressione.



Domenica 15 marzo - Incontro con Lella Costa

CALENDARIO INIZIATIVE

11 aprile 2015, ore 10.30 (Sala Civica): Presentazione della mostra “Piero della Francesca. Il disegno, l’arte, la scienza”, a cura di Federica Franceschini della Direzione Organizzativa Palazzo Magnani.

12 aprile 2015, ore 16.30 (Sala Civica): “Abitudine alla luce”, presentazione della raccolta poetica di Flavia Gerenzani. Parole di Clementina Santi, fotografie di Arianna Bizzarri, musiche di Alice Caradente.

10-24 maggio 2015 (Sala Civica): mostra personale di Elena Pagani.

17 maggio 2015, ore 16.30 (Sala Civica): presentazione del libro di poesie di Rosa Dalla Salda “Un cor sotvòu”.

24 maggio 2015, ore 16.30 (Sala Civica): presentazione del libro di Normanna Albertini “Come specchio di melagrana. Matilde, donna del Medioevo”.

RICOMINCIAMO DAL LAVORO



a cura di Francesca Mattioli
Assessore ai Servizi Sociali

Quando la crisi si prolunga gli effetti diventano trasformazioni della struttura sociale. Gli impatti sulla coesione sociale del territorio rischiano di essere pesanti. Il modello reggiano da sempre si è centrato sulla relazione, lo scambio e il sostegno reciproco tra istituzioni, associazionismo e imprese, tanto che lavoro, pace sociale e capacità di intervento degli enti locali sono sempre stati un tutt'uno (Mazzoli, 2013). La crisi di uno di questi elementi (in particolare il lavoro, la garanzia di base perché i cittadini si attivino a tutti i livelli sia sociale che politico) si ripercuote con un effetto-domino anche sugli altri. La tenuta occupazionale ha garantito nel tempo fiducia nelle istituzioni, l'attivazione di associazionismo e la disponibilità delle imprese a investire nel sostegno al territorio rendendo, dagli anni '70, il modello emiliano tra i più performanti d'Europa. Le analisi e le ricerche portate avanti negli ultimi anni continuano ad evidenziare aspetti positivi che caratterizzano la Provincia di Reggio Emilia: il tessuto associativo, un tasso di disoccupazione tra i più bassi d'Italia, la propensione vocazione all'esportazione delle imprese, una presenza significativa di imprenditori under 30. Tuttavia, tutti gli indicatori mostrano un

peggioramento della situazione delle imprese, dei lavoratori e delle famiglie. In particolare, si è verificato un aumento del tasso di disoccupazione provinciale e del numero di iscritti alle liste di disoccupazione con la contestuale diminuzione del numero di contratti attivati dalle aziende reggiane. A questi si accompagna una riflessione sulla configurazione di nuovo mercato del lavoro fortemente polarizzato: da un lato richiesta di alte qualifiche, contratti di lavoro di lungo periodo, alta remunerazione e apertura al mercato internazionale; dall'altro lato richiesta di basse qualifiche, precarietà, bassa remunerazione, chiusura nel mercato locale "alto". Prima d'ora il nostro territorio non aveva conosciuto la difficoltà di trovare un lavoro (se non in percentuali irrisorie) e dunque di arrivare a fine mese; ad oggi, purtroppo, la nuova connotazione imposta dalla crisi economica ha portato molti dei nostri cittadini ad addensarsi sulla soglia della povertà. Le nostre famiglie cominciano a trovarsi impreparate a gestire le conseguenze del livello crescente di crisi economica.



Giovani alla presentazione del progetto "Il mio Futuro è il tuo Futuro"

Le ricadute maggiori hanno colpito:

- i giovani (16-29 anni), per i quali si evidenzia non solo il rischio disoccupazione (l'ultimo dato ISTAT vedeva la disoccupazione giovanile, in Italia, superare il 40%), di forte precarizzazione e la necessario ricorso a contratti saltuari e poco qualificanti per niente professionalizzanti, ma ancora maggiore è rischio di rimanere nelle fila degli inoccupati per lungo tempo, senza poter spendere alcun tipo di esperienza e professionalità rischiando una vita lavorativa ai margini del mercato del lavoro e rendendo sempre più difficile la possibilità di stabilizzare il percorso lavorativo e di avere condizioni di vita autonome; (anche nella nostra provincia stanno aumentando i giovani NEET (Not in Education, Employment or Training tra i 15-29 anni);
- coloro i quali hanno perso il lavoro a causa della crisi economica e devono necessariamente investire sulla propria formazione professionale per aumentare la propria occupabilità;



Il tavolo dei Relatori

- le donne (nel 2007 rappresentavano il 46% degli occupati, nel 2013 erano scese al 43,8%), rispetto alle quali si riscontra una maggiore tendenza alla precarizzazione.

In questa situazione emerge il ruolo fondamentale delle istituzioni pubbliche come broker di territorio, come tutor di questi complessi processi di negoziazione di punti di vista, interessi e prospettive. La messa in campo di progettualità volte alla promozione dell'occupazione e il reinserimento di cittadini in stato di disoccupazione è diventata una priorità dell'amministrazione. Proprio perché diventa un tassello fondamentale per due ordini di motivi,

- da un lato individuale: avere un'occupazione, o la possibilità di aumentare le possibilità di essere reinserito diventa per la persona la possibilità di riscatto da una situazione di disagio economica e psicologica;
- dall'altro più collettivo: agire affinché la maggior parte degli esclusi possa essere reinserito nel mercato del lavoro significa evitare che la coesione sociale del territorio continui ad esser scalfita.

Nello specifico, il Comune di Albinea, tra i vari interventi, ha voluto realizzare azioni concrete di contrasto a questi fenomeni, progettando percorsi specifici finalizzati alla formazione e all'inserimento o reinserimento lavorativo da un lato di giovani inoccupati dall'altro di persone uscite dal mercato del lavoro a causa della crisi attraverso due specifici progetti: "Il mio Futuro è il tuo Futuro" e "Mi presento, mi reinvento".

"Il mio Futuro è il tuo Futuro", progetto promosso da tutti i Comuni dell'Unione, ha preso il via lo scorso 13 Febbraio destinato ai giovani tra i 17-23 anni. Il progetto si compone di due step, nel primo realizzato in collaborazione con i centri per l'impiego della Provincia di Reggio Emilia ha voluto orientare i ragazzi in cerca di lavoro e fornire loro gli strumenti pratici e concreti per un più efficace inserimento nel mondo del lavoro. L'utilizzo dei canali più idonei, le nuove modalità 2.0 di ricerca, come affrontare un colloquio e come scrivere un curriculum vitae, ma anche l'autoimprenditoria, la reputazione digitale e la valorizzazione dei propri interessi e delle proprie competenze sono alcuni dei temi che il progetto ha approfondito corredati di laboratori pratici. Gli incontri sono stati anche occasione per ascoltare il punto di vista dei ragazzi e dialogare con loro confrontandosi su diversi aspetti che hanno a che fare con l'ingresso nel mondo del lavoro di oggi. Sin dal primo incontro si è potuto riscontrare il forte interesse e la partecipazione dei giovani cittadini al tema: oltre 40 ragazzi residenti erano presenti, la maggior parte inoccupata.

Nel secondo step, il progetto entra nel vivo, i ragazzi infatti avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con le imprese del territorio per capire quali sono le competenze, le professionalità e le tipologie di lavoro del futuro (Bosch, Rextroth Oil Control, Cantina Sociale di Puianello, Grasselli SpA, InterPuls, Nonna Lea, Ing: Ferretti, Rail srl). Il Centro per le famiglie dei Comuni dell'Unione Colline Matildiche rileva da tempo che molti ragazzi manifestano dubbi e paure riguardo a una possibile situazione di precarietà, che implica, di fatto, l'incertezza di poter avere una propria autonomia familiare.

Questi elementi, frutto della situazione depressiva causata dal contesto socio economico attuale, rischiano di compromettere la capacità delle giovani generazioni di rappresentarsi nel futuro e di avere un ruolo attivo nella comunità locale. Il progetto tenta di rispondere proprio a questa incertezza, mettendo a confronto richiesta e offerta di lavoro del nostro territorio e offrendo ai nostri ragazzi alcuni strumenti utili per orientarsi nel loro prossimo futuro.

Mi presento, mi reinvento

In corso di attivazione questo progetto di contrasto alla crisi, ha come destinatari, in particolare persone nella fascia d'età 35-55 anni che si ritrovano in condizione di disoccupazione, a seguito della perdita del proprio lavoro. L'obiettivo dei progetti è quello di consolidare l'autonomia psicologica e la capacità operativa delle persone agendo sulla loro capacità di riconversione, adeguamento e rinnovamento delle competenze e creando le condizioni necessarie ad un loro futuro inserimento lavorativo. Il progetto intende quindi promuovere la riqualificazione e l'acquisizione di competenze nuove o la manutenzione delle stesse permettendo alle persone di incrementare la propria occupabilità e dunque rientrare in tempi brevi nel mercato del lavoro.

Il progetto è svolto in cooperazione con l'Agenzia Mestieri di



Reggio Emilia e prevede la possibilità per i cittadini residenti nel nostro Comune di affrontare un percorso di approfondimento/formazione in merito alle proprie competenze lavorative ed alle capacità di relazionarsi oggi al mondo del lavoro ed in particolare ai cambiamenti strutturali in corso.

GEMELLAGGIO ALBINEA CHIAMA TREPLOW



a cura di Mirella Rossi - Assessore alla Pace
e ai Diritti Umani

Il gemellaggio (town twinning), ideato in Europa attorno al 1950, rappresenta, per Albinea, una risorsa e un'apertura all'Unione Europea, un modo stimolante per condividere arricchenti flussi culturali. E' la stipulazione ufficiale di un'unione fra due comunità allo scopo di cooperare e collaborare in diversi settori: sociale, educativo, produttivo, culturale, sportivo e di stabilire rapporti duraturi nel tempo. Oggi che democrazia, unificazione politica, allargamento e cittadinanza attiva sono tra i temi principali del dibattito e dell'agenda politica europea, costruire anelli di congiunzione tra diversi luoghi diventa opportunità comune per la creazione di un'identità allargata, attraverso lo scambio e la comparazione delle diversità. La nomina del nuovo Comitato, ad Albinea, ha ridefinito le attività e le proposte per consentire la creazione di una rete di legami diffusa e capillare, rafforzando i rapporti, ormai consolidati, tra il nostro Comune e Treptow-Kopenich. Un incontro che si vuole esprimere sia a livello istituzionale, sia con iniziative più informali e turistico-famigliari.



La delegazione tedesca alla Commemorazione del "Fatto d'Armi di Villa Rossi e Villa Calvi" 28 marzo 2015

La necessità di creare una possibilità di dialogo interculturale, di scambio di esperienze, di conoscenza e di valori è stata la finalità con la quale si sono espressi i vari contributi del gruppo. Alle municipalità di Albinea e di Treptow-Kopenich si vuole offrire l'occasione per inserire la cittadinanza in un sistema di relazione di ampio respiro. Tale visione valica i confini e apre a orizzonti che aiutano la volontà ed il desiderio di mettere in circolo possibilità nuove e comunitariamente aggreganti.



Commemorazione del "Fatto d'Armi di Villa Rossi e Villa Calvi" 28 marzo 2015

DIVERSI MA UNICI: UNA PUNTUALE RISPOSTA TERRITORIALE DEI SERVIZI 0-6 ANNI.



a cura di Mirella Rossi - Assessore alla Scuola

Rinnovo della convenzione Fism e del Regolamento per i servizi comunali 0-6 anni

Le scuole dell'infanzia di Albeina (comunali, statali, private convenzionate) offrono, a tutto il territorio, da Botteghe-Caselline fino a Borzano, un'accoglienza integrata e qualificata. Si tratta di servizi educativi rivolti ai bambini da tre a sei anni, gestiti dall'Istituto Comprensivo, dal Comune e dalla Fism (Federazione italiana scuole infanzia). Nella nostra provincia la quasi totalità delle scuole dell'infanzia, comunali e private, è riconosciuta come paritaria, e fa parte perciò del "Sistema nazionale di Istruzione" (L. 62/2000).

Sono luogo di elaborazione culturale in cui si affrontano tematiche complesse e dove si realizzano confronti, scambi, per avviare formazione ed aggiornamenti volti al miglioramento della comunità e dell'intero contesto. La logica pervasiva si fonda sull'idea di ampliare il numero di azioni congiunte e condivise per sostenere i diritti dell'infanzia, per contribuire a creare una cultura diffusa dei servizi, avvicinando le realtà locali e promuovendo un dibattito permanente.

Come autorevolmente sottolineato a più riprese dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) il sistema italiano delle scuole dell'infanzia - scuole

di significato anche sociale. Un contributo complessivo di € 150.000,00 per gli anni 2015/2017 finalizzati al funzionamento della scuola affinché possa procedere nella quotidiana azione educativa e perché si possano operare adeguamenti strutturali della sede con risposte territoriali di servizio alle famiglie in contesti di agevolazioni anticrisi.

In questi mesi la revisione del Regolamento comunale per i servizi 0-6 anni, le iscrizioni che apriranno alla totalità delle richieste dei bimbi e delle bimbe residenti al Albeina di frequentare la scuola nido e infanzia del proprio territorio, senza incremento



statali e scuole paritarie - costituisce il parametro di eccellenza a livello internazionale. Da tale contesto culturale è partita la riflessione, al tavolo di lavoro, per il rinnovo della convenzione Fism, con la scuola dell'infanzia "San Giovanni Bosco" di Borzano di Albeina. La convenzione è stata oggetto di confronto per un aggiornamento senz'altro migliorativo. All'interno di indicazioni di condivisione provinciale, sulla specificità della realtà locale, si sono declinati contenuti e percorsi in una dimensione di allargata offerta sia economica, sia di definizione educativo-pedagogica, a partire dalla libertà di attingere a pari opportunità e alla valorizzazione di consolidati riferimenti di territorio, ricchi

delle tariffe delle rette d'iscrizione, rafforza l'idea della priorità all'investimento, da parte dell'Amministrazione Comunale, per l'offerta educativa alle nuove generazioni.

"Se riusciamo a mantenere vive le qualità che gli esseri umani possiedono naturalmente e le coltiviamo nel corso della crescita, forse si potrà migliorare l'umanità tutta quanta." (Rousseau).

VERSO EST E VERSO OVEST PEDALANDO AD ALBINEA



a cura di Mauro Nasi - Assessore ai Lavori Pubblici

Sono in fase di aggiudicazione i lavori di realizzazione dello stralcio D del ciclopedonale "Albinea-Borzano". L'opera è stata programmata per congiungere l'abitato di Albinea con la Frazione di Borzano per una lunghezza complessiva di circa ml. 2550, in prosecuzione dell'attuale pista realizzata a lato di Via Matteotti (Sp. 37), stradello ex scuole elementari di Montericco Basso (podere Cà Muzzi) proseguendo sulla ex strada provinciale declassata fino a Via Oliveto, poi fino a Via Motti utilizzando sempre la ex strada provinciale e, da questa, salendo sulla parte alta fino a congiungere Via Ariosto. Per un tratto la pista fiancheggia la Strada Provinciale, da un lato il traffico motorizzato ma dall'altro colline e vallate si allargano a perdita d'occhio. Ritrovare i ritmi di spostarsi in bicicletta o a piedi è una forma di consumo antica ma, proprio per questo, di grande modernità. Consente prima di tutto di apprezzare il paesaggio, di percepire lo scorrere delle stagioni attraverso le sue mutazioni, poi è salutare per l'ambiente e per noi stessi. Muovendo da questi presupposti da una decina d'anni Albinea ha investito sul tema del P.U.M. (Piano Urbano della Mobilità) ed oggi il territorio è attraversato da una ricca rete di piste percorribili in bicicletta o a piedi. L'intento è anche quello di sostenere un turismo di qualità, alleggerendo il traffico motorizzato, anche in considerazione del fatto che, Albinea, è

per sua naturale vocazione un luogo privilegiato dai turisti locali.

Il tratto D, da Via Motti fino alla Farmacia di Via Ariosto, andrà così a completare questo importante tracciato ed accorcerà, di fatto, le distanze tra la frazione più numerosa e il centro di Fola.

L'autonomia consentita dalle piste ciclabili permetterà ai ragazzi di raggiungere agevolmente e in sicurezza la fermata del bus, la Biblioteca Comunale, i compagni di scuola, così come, del resto, i tanti cittadini che desiderano lasciare l'auto in cortile di recarsi nei luoghi di destinazione a piedi o in sella alla bicicletta.

In direzione ovest, l'Amministrazione inizia a pensare concretamente come concludere il collegamento ciclopedonale verso Puianello. Manca infatti l'ultimo tratto prima del Ponte sul Torrente Crostolo, un intervento impegnativo per le particolari condizioni orografiche del terreno e la presenza di una scarpata piuttosto ripida sulla quale si renderà necessario intervenire. I tecnici hanno già individuato soluzioni adeguate, hanno stilato un primo potenziale progetto e stanno vagliando le modalità di recupero delle risorse economiche.

DIECIMILA PASSI PER STARE BENE

Un gruppo di cammino è semplicemente un gruppo di persone che si ritrova regolarmente per camminare insieme con l'obiettivo di migliorare la salute e conoscere il territorio. Infatti, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità 10 mila passi al giorno, pari a circa 7 km, influisce positivamente sul benessere delle persone, contribuisce a prevenire e alleviare molte malattie croniche (cardiovascolari, tumori, diabete, osteoporosi). Cinquemila li facciamo senza nemmeno accorgercene, anche se siamo sedentari. Ma non bastano... Raddoppiamo, se vogliamo bruciare grassi e guadagnare in salute.

Da qui è nato il progetto "10mila passi per stare bene" cioè attivare sul territorio di Albinea gruppi di persone che si ritrovano regolarmente per camminare insieme.

L'idea promossa dalla Associazione Amici del CEA è stata a Borzano nel Novembre scorso si è estesa, dal mese di Aprile, anche ad Albinea.

Dal mese di Aprile, ogni Giovedì sera, dalle ore 18.00, partirà un Gruppo di Cammino, con ritrovo presso il Parco dei Frassini mentre, ogni Sabato pomeriggio, dalle ore 15.00, il ritrovo è previsto presso la Sede del CEA, in Via Chierici.

Partecipare ai gruppi di cammino rappresenta un'opportunità per migliorare il proprio stile di vita e conoscere persone nuove. 30 minuti al giorno di attività fisica sono efficaci per prevenire il sovrappeso, i problemi cardiocircolatori, respiratori, muscolari, articolari e metabolici.

Per informazioni
cea@comune.albinea.re.it
Elena (Amici del CEA) cell. 328.2129731





THE BIG SNOW... IN POCHE ORE E' CAMBIATO LO SCENARIO DI ALBINEA

Venerdì 6 Febbraio

Ore 3.30: Nevica già da diverse ore. Le ricognizioni sul territorio mostrano la gravità e, durante i sopralluoghi, si avvertono gli scricchiolii e gli schianti degli alberi appesantiti dalla precoce gemmazione e dal peso della neve;

Ore 4.50: squilla il telefono, il tecnico comunale informa il Sindaco Nico Giberti che la situazione delle strade e delle alberature è critica ed è difficile capire in prima battuta la portata dei danni;

Ore 5.30: Primo briefing davanti al Municipio per adottare i provvedimenti più urgenti come l'accoglienza alle scuole mentre proseguono i lavori di pulizia delle strade.

Il black out complica ulteriormente le cose e sarà, nelle ore successive, il vero grave problema provocato dal Big Snow.

Ore 9.00: In Comune si organizzano i primi servizi di intervento e di comunicazione insieme alla Protezione Civile, partner strategico in tutte le attività. I Servizi Sociali si attivano insieme alla Società Albinea Casa Insieme per mettere a disposizione i locali del nuovo Polo Multifunzionale per Anziani. Qui i cittadini potranno trovare pasti caldi, stanze confortevoli e riscaldate e personale disponibile all'accoglienza.

Ore 10.00: Si ha una prima stima delle abitazioni senza luce, distribuite a macchia di leopardo su tutto il territorio: Parte di Via Carducci – parte di Via Castellana e di Via Scaparra – Via Oliveto – Via Bassi – Via Luca Da Reggio – Via Francesca – Via Romana – Via Melato – Via Spallanzani – Via Garibaldi – Via Vallisneri – Via Roncosano – Via Davoli – Via Franchetti – Via Motti – zona bassa di Via Chiesa e alcune abitazioni di Via Poiano.

I contatti sono resi più difficoltosi dalla mancanza delle linee telefoniche.

Per l'intera giornata la neve è continuata a cadere ininterrottamente, operatori e volontari hanno lavorato per sgomberare le strade e per rimuovere gli alberi caduti e/o danneggiati.

Nel centro la luce torna nel tardo pomeriggio.

Il Prefetto convoca il primo incontro tra Sindaci per mappare la situazione in tutta la provincia.



Sabato 7 Febbraio

Ore 6.00: Le precipitazioni sono in fase di attenuazione ma per l'intera mattinata continuerà a nevicare.

Ore 7.00: In Comune la luce, è tornata si attivano punti "energetici" per ricaricare le batterie dei cellulari e sono a disposizione bevande calde. Le famiglie senza illuminazione sono ancora tantissime e, all'assenza di energia elettrica si associa quella del riscaldamento. Il freddo diventa l'emergenza principale.

Ore 10.00: In via precauzionale si stabilisce di sospendere le lezioni nelle scuole dell'Istituto Comprensivo per la giornata di sabato.

Ore 11.00: I telefoni sono di nuovo attivi e al centralino piocono segnalazioni su più fronti: alberi caduti, strade secondarie non ancora completamente sgombrare ma, più di tutti, la richiesta di informazioni sul ripristino dell'elettricità.

Ore 13.00: Non nevicà più ma resta alta l'attenzione sulle abitazioni ancora senza luce e sul problema degli alberi pericolanti.

Gli Uffici Comunali restano aperti fino a tarda sera e per l'intera giornata il territorio viene tenuto monitorato. Alcuni danni ai mezzi spalatori e la concitazione del momento hanno provocato ritardi nello sgombrare di alcune vie.

Il sito internet viene tenuto costantemente aggiornato con le informazioni in possesso dell'Amministrazione Comunale. Viene mantenuto aggiornato l'elenco delle vie prive di fornitura elettrica, i cittadini sono tenuti aggiornati rispetto alla funzionalità delle strutture comunali e sulla praticabilità delle strade.

Domenica 8 Febbraio

Ore 8.00: Non ci sono stati gli sviluppi attesi rispetto al ripristino della corrente elettrica, sono poche le famiglie che, contattate, dichiarano di avere "rivisto la luce". Anche per la giornata di domenica il Centro per Anziani e il Comune di Albinea restano a disposizione per offrire accoglienza, possibilità di ristoro e di ricarica dei cellulari.

Ore 10.00: Il Sindaco prende parte ad un secondo incontro convocato dal Prefetto in cui chiede esplicitamente l'assegnazione di un referente di Enel per ogni singolo Comune in modo da gestire direttamente priorità ed emergenza. (richiesta poi disattesa). Si inizia a fare una ricognizione dei generatori a disposizione della Regione e della Protezione Civile.

Ore 12.00: Alcuni privati mettono a disposizione generatori personali per collegare, almeno, piccole fonti di riscaldamento alle famiglie condannate al freddo dal lungo black out. Amministratori, volontari e la sempre presente Protezione Civile continuano il lavoro di ricognizione della situazione e della distribuzione dei condizionatori disponibili e mantengono aggiornata la cittadinanza con informazioni in tempo reale.

Ore 16.00: Non si arrestano le telefonate delle famiglie che chiedono informazioni sulle tempistiche di riparazione della linea elettrica. Enel non fornisce risposte precise. Il Sindaco non ottiene i nominativi degli addetti alla manutenzione e non ha riferimenti sulle squadre destinate al territorio di Albinea. Anche la domenica si conclude nell'incertezza.



Lunedì 9 Febbraio

Ore 8.00: Le Scuole riaprono e le lezioni si tengono regolarmente.

Ore 9.00: Arrivano i generatori messi a disposizione dalla Protezione Civile che vengono distribuiti ad alcune delle famiglie ancora isolate.

Ore 12.10: Torna la luce in Via Motti.

Ore 22.30 Durante il terzo incontro in Prefettura viene assegnato un referente Enel a cui comunicare le oltre 40 famiglie ancora isolate. Interessate le vie: Carducci, Roncosano, Davoli, Matteotti, Scaparra, Poiano.

Martedì 10 Febbraio

Ore 10: Il Sindaco intercetta gli operatori di Enel in Piazza Cavicchioni, li invita a dialogare con lui e i tecnici comunali per conoscere i luoghi dove i cavi sono ancora tranciati. E' il primo vero rapporto collaborativo che si riesce ad avere con Enel. Finalmente si ottimizzano interventi e tempi e la normalità si ripristinerà soltanto nella tarda serata di Martedì. Anche l'ultima casa ha finalmente corrente elettrica e riscaldamento.

RICONOSCENZA = RENDERE ATTO

Una settimana dopo, Sabato 14 Febbraio, è stata la giornata dei ringraziamenti. Il Sindaco ha voluto raccogliere attorno a sé i protagonisti dell'emergenza, quelli che hanno lavorato, cercato soluzioni, tamponato una situazione davvero critica. E, i più, lo hanno fatto volontariamente, senza pretendere compenso alcuno. Tra tutti sono emersi i volontari della Protezione Civile, per lo più giovani e giovanissimi, coordinati dal Presidente Leonardo Napoli (che ha soltanto 24 anni) ed ha dimostrato carattere e determinazione. Un grazie sentito, sincero e accorato da parte di tutta l'Amministrazione.

RESTANO I DANNI: L'AMMINISTRAZIONE SI ATTIVA PER TROVARE UNA SOLUZIONE

IL BLACK OUT PROLUNGATO MERITA UN RISARCIMENTO

Una prima ricognizione ha portato a quantificare i danni provocati dal black out in 293.000 euro, che sono stati segnalati all'Autorità per l'Energia. Nella prima settimana di marzo si è riunito il tavolo di confronto tra Regione Emilia-Romagna e ENEL al quale hanno preso parte la Provincia di Reggio e, in accordo con i Comuni tra cui Albinea, è stato stabilito di inoltrare le seguenti istanze:

1. Riconoscimento di pari rimborso a tutti i cittadini reggiani indipendentemente dalla popolazione del Comune di residenza (come attualmente previsto dal regolamento aziendale)
2. Quadro di investimenti certi da parte di ENEL sul territorio per ripristino, manutenzione ed ammodernamento della rete infrastrutturale
3. Una riorganizzazione dell'azienda sul territorio che preveda un presidio di personale ENEL facilmente reperibile da parte delle istituzioni e dei singoli cittadini per segnalazioni e interventi

Circa poi i risarcimenti, a seguito di valutazioni legali e di confronto con Federconsumatori, si è ritenuto utile riferirsi all'Authority per Energia Elettrica. Il 12 Marzo viene sottoscritto un esposto alla stessa Authority da parte di tutti i sindaci reggiani garantendo così un'azione collettiva non sull'onda emotiva, quanto razionale. Le scuse tardive, per noi, non sono sufficienti e siamo tuttora in attesa di un risarcimento concreto.

"FERITI E CADUTI" NEI PARCHI PUBBLICI E PRIVATI.

Uno dei primi provvedimenti adottati dal Sindaco è stato quello di chiusura in via precauzionale dell'accesso ai parchi pubblici: alberi e rami danneggiati possono costituire fonte di pericolo. Una ulteriore ordinanza è stata destinata al verde privato. Nello specifico viene espresso l'obbligo a tutti i proprietari di terreni confinanti con strade provinciali, comunali o vicinali di provvedere alla potatura delle siepi, al ridimensionamento della chioma quando i rami si protendano oltre il ciglio stradale e provvedere alla verifica ed eventuale rimozione di piante ad alto fusto che possano dare luogo a cadute o franamenti sulle strade o sulle reti tecnologiche. Nell'immediato è anche stato avviato un percorso ricognitivo per determinare l'entità del danno e studiare le strategie di intervento.

Molte aziende hanno denunciato danni gravi alle strutture, la produzione è stata fortemente condizionata, le strade hanno subito danni evidenti, così i parchi e i giardini pubblici. Tutto condurrebbe al riconoscimento della calamità naturale da parte dello Stato Centrale, riconosciuta poi, nei primi giorni di Aprile.



RITROVIAMOCI AL PARCO FOLA

11-12
Aprile

18-19
Aprile



Comune, cittadini e associazioni al lavoro insieme per “Ritroviamoci al Parco Fola”

Gli abitanti di Albinea tornano al parco Fola. Dopo la forte nevicata di inizio febbraio, il parco è inagibile a causa dei molti alberi caduti o danneggiati. Per ripristinare l'accesso di un luogo così importante per Albinea, l'amministrazione coinvolge i cittadini nel progetto di recupero e prevenzione "Ritroviamoci al parco". Nei due fine settimana dell'11-12 e del 18-19 aprile volontari, associazioni e amministratori hanno lavorato insieme per riaprire il parco Fola, ripulendo l'area dai rami pericolanti e dalla legna caduta a terra.

«Con questa proposta vogliamo recuperare insieme un pezzo di territorio che ha fatto la storia di Albinea – spiega il sindaco Nico Giberti – La risposta è stata sentita e immediata e molti volontari sono pronti a rimboccarsi le maniche proprio perché il parco Fola è parte della nostra identità. Abbiamo il dovere di guardare al futuro e restituirgli il suo ruolo centrale per la vita e il benessere della comunità».

Il parco Fola si estende su un'area di alcuni ettari, di cui 25.000 mq di proprietà del Comune di Albinea, con un patrimonio boschivo che conta oltre un migliaio di esemplari solo nella parte pubblica. L'intervento di risanamento intende tutelare l'unitarietà del parco storico e riguarda l'intera superficie, senza distinzioni tra pubblico e privato. È così che lo intendono i cittadini e più volte hanno sollecitato l'amministrazione sulla sua manutenzione.

In primavera il parco rischiava di restare chiuso a causa dei pesanti danni del maltempo: per questo il Comune si è impegnato in un intervento eccezionale che ha reso nuovamente agibile il parco con la bella stagione.

Dopo un primo incontro con le associazioni e i cittadini a metà marzo, lunedì 30 Marzo si è riunito il secondo tavolo di lavoro per fare una ricognizione delle forze in atto e pianificare l'intervento. L'11 aprile i lavori hanno concretamente preso il via con oltre 50 persone.

Gli interventi ritenuti più urgenti riguardano la sicurezza, ovvero la rimozione di rami pericolanti o a terra in zone di passaggio e l'abbattimento di alberi dissestati. Grande attenzione anche alla sicurezza: sarà d'obbligo indossare scarponi, guanti e giacchino ad alta visibilità. Il Comune mette a disposizione alcuni mezzi e la copertura assicurativa per i volontari.

Dopo il sopralluogo con la proprietà e i tecnici per individuare le piante da abbattere è stato stilato un cronoprogramma di interventi che si sono conclusi il 18 aprile.



La squadra di volontari e il Sindaco Giberti al lavoro - sabato 11 aprile



Legna accatastata nel primo weekend

ALBINEA IN RUN



a cura di Simone Caprari - Assessore allo Sport

Trent'anni di Mimosa Cross, stabilito un nuovo record di presenze.

Attiva dal 1986, la competizione celebra ogni 8 marzo la festa della donna in modo alternativo ed è ormai entrata di diritto negli annali del podismo emiliano affermandosi come una manifestazione di indubbio interesse e fascino che negli ha fatto registrare un trend in costante crescita del numero di partecipanti, a conferma dell'ottimo lavoro svolto dagli organizzatori e della bellezza dei tracciati prescelti.

Favorita da una splendida giornata che ha un po' anticipato la primavera, la 30ª edizione del "MIMOSA CROSS", svoltasi domenica 8 marzo 2015, proprio in occasione della Festa internazionale della Donna, ha riscosso e ottenuto un successo senza precedenti, quasi 2.700 partecipanti a cui vanno aggiunti i tanti che hanno affrontato il percorso per il solo piacere di passeggiare all'aria aperta, senza velleità di vittoria.

Si tratta di una manifestazione sportiva che ha ormai travalicato i confini regionali, in quanto erano presenti atleti e società provenienti, oltre che dalle province limitrofe anche da altre regioni.

Importante anche sottolineare la presenza di un gruppo numeroso di studenti dell'Istituto Comprensivo di Albinea.

Come tradizione vuole anche nel 2015 tre sono stati i percorsi a disposizione: due non competitivi, ideali per godersi il panorama o fare un buon allenamento – 5.2 e 12.1 Km. – e uno competitivo, di 22,9 Km., con un percorso impegnativo e selettivo ma nel contempo affascinante che ha fatto registrare il più alto numero di iscritti di tutte le edizioni con 324 atleti.

In occasione del trentennale della manifestazione è stato istituito il "trofeo William Govi", destinato ai più giovani tra i competitivi ed è stato consegnato dalle mani delle sorelle del recordman scomparso, insieme al Sindaco Giberti, agli atleti Federica Fotia (Cus Parma) e a Matteo Del Cigno (Atl. Gea Scandiano), entrambi classe 1989.

Inoltre è stato possibile visitare la mostra allestita presso la Sala Civica in memoria del maratoneta albinetano dove sono stati esposti i trofei conquistati da William Govi nei vari paesi del mondo, partecipando a 745 maratone.

Gli atleti partecipanti e il pubblico presente hanno perciò potuto

"festeggiare sportivamente" la mattinata di questo 8 marzo in cui etica sportiva ed etica sociale sono andate a braccetto, occasione di Festa in cui ricordare le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne.

Voglio infine ricordare che la realizzazione e l'ottima riuscita di questa iniziativa si deve alla fattiva collaborazione delle varie Associazioni del volontariato locale ed al prezioso sostegno e generoso contributo degli sponsor; ciò a dimostrazione, ancora una volta, della vivacità della comunità albinetana. Un ringraziamento particolare a tutti loro.

37° UN GIR PER BURSAN, 3 MAGGIO 2015

Un Gir per Bursan diventa trail. La manifestazione podistica, nata come camminata non competitiva e giunta quest'anno alla sua 37ª edizione, è una delle gare più interessanti dell'intero panorama provinciale, sia per la bellezza del percorso che per il gran numero di partecipanti. Domenica 3 maggio, la Polisportiva Borzanese, organizzatrice dell'evento, apre le porte a tutti gli appassionati di podismo. Il campo base allestito presso il Circolo I Manfredi di Borzano accoglierà la marea di podisti, con ritrovo dalle ore 8 e partenza prevista per le 9:00. Sono previsti tre tragitti di diversa lunghezza e grado di difficoltà, ma tutti molto suggestivi che, partendo dall'area sportiva, attraversano il centro del paese per poi inoltrarsi tra le lussureggianti colline borzanesi. Il percorso principale, destinato ai competitivi, è una mezza maratona trail con i suoi oltre 400 metri di dislivello e i suoi 21 km che si snodano in prevalenza tra strade ghiaiate e sentieri nei boschi. E' possibile iscriversi alla gara competitiva al costo di 10€ sul sito www.polisportivaborzanese.it fino a giovedì 30 aprile, oppure il giorno stesso della gara fino a un quarto d'ora prima della partenza al costo di 15€. A tutti gli iscritti competitivi sarà garantito pacco gara con premio tecnico. Saranno inoltre premiati i primi 10 classificati assoluti uomini e donne. Per i non competitivi, che potranno scegliere tra i due percorsi di 4 e 10 km, l'iscrizione avverrà il giorno della gara prima della partenza al costo di 1,50€. Come di consueto non mancheranno i punti di ristoro lungo il percorso, mentre all'arrivo sarà distribuito a tutti un gustoso premio di partecipazione, così come saranno lautamente ricompensati i gruppi più numerosi. La manifestazione si svolge con il patrocinio di Comune di Albinea e Provincia di Reggio Emilia. Gli organizzatori si augurano di confermare il trend positivo che nelle ultime edizioni ha registrato un numero sempre crescente di appassionati, cioè attivare sul territorio di Albinea gruppi di persone che si ritrovano regolarmente per camminare insieme. L'idea promossa dalla Associazione Amici del CEA è stata a Borzano nel Novembre scorso si è estesa, dal mese di Aprile, anche ad Albinea. Dal mese di Aprile, ogni Giovedì sera, dalle ore 18.00, partirà un Gruppo di Cammino, con ritrovo presso il Parco dei Frassini mentre, ogni Sabato pomeriggio, dalle ore 15.00, il ritrovo è previsto presso la Sede del CEA, in Via Chierici. Partecipare ai gruppi di cammino rappresenta un'opportunità per migliorare il proprio stile di vita e conoscere persone nuove. 30 minuti al giorno di attività fisica sono efficaci per prevenire il sovrappeso, i problemi cardiocircolatori, respiratori, muscolari, articolari e metabolici.

Per informazioni
Ufficio Ambiente 0522 590206 - cea@comune.albinea.re.it
Elena (Amici del CEA) cell. 328.2129731

SPORT E BENEFICIENZA: sabato 13 e domenica 14 giugno



a cura di Simone Caprari - Assessore allo Sport

Cooperatori **43[^] GRANFONDO COOPERATORI Terre di Lambrusco** Cantina Albinea Canali **COMUNE DI ALBINEA**

DOMENICA 14 GIUGNO 2015

ALBINEA CANALI VITICOLTORI DAL 1936

INFORMAZIONI GENERALI
ISCRIZIONI OPEN ROAD 192Km
 € 150 fino a Venerdì 29/05 e € 200 fino a Venerdì 05/06 (per squadra)
 Per i singoli stesse quote della MedioFondo e GranFondo

ISCRIZIONI MEDIOFONDO 89 Km e GRANFONDO 125Km
 € 30 fino al 04/04/2015 - € 35 fino al 06/06/2015 - € 40 fino al 14/06/2015
 on line su www.cooperatori.it
 presso MAXENT MEGASTORE via Vittorio Emanuele 43 - Caselline di Albinea
 presso sede ASD Cooperatori il Martedì e Venerdì dalle 21:00 alle 23:00 circa

CONSEGNA PACCHI GARA - Albinea Parco Lavezza - via Caduti della Libertà
PARTENZA - Albinea via Caduti della Libertà
ARRIVO - Albinea via Croconi

PER INFORMAZIONI
ASD COOPERATORI via A. Marro, 2 (zona Campovolo) - Reggio Emilia - granfondo@cooperatori.it INFO LINE 339-66 38 530

PROGRAMMA
Sabato 13 giugno
 14:00 - 19:00 Consegna pacchi gara granfondo
 14:30 - 15:30 Ritrovo e iscrizioni per RADUNO MTB
 16:00 Partenza RADUNO MTB
 16:00 Ritrovo Gimkabimby Trophy (New Motor Bike)
 17:00 Prima partenza Gimkabimby Trophy (New Motor Bike)
 19:00 Apertura Pasta-Party-Ristorante - Pro.Loco di Albinea

Domenica 14 giugno
 06:30 - 07:30 Partenza OPEN ROAD
 06:30 - 06:30 Consegna pacchi gara GranFondo
 09:00 Partenza GranFondo
 11:00 Apertura pasta-party
 13:00 circa Premiazione individuale Medio Fondo
 15:00 circa Premiazione individuale Gran Fondo
 17:00 circa Premiazione di Società GranFondo e OPEN ROAD

Sponsor ufficiali:
 ELECTRIC WORLD, MOREALI, TERMO SANITARI, MAXENT SPORT WORLD, Deggiana Gourmet, c.t.r., ANEMERI LABBI

La Granfondo Cooperatori – Terre di Lambrusco – Cantina Albinea Canali animerà Albinea con una due giorni di sport e divertimento nel fine settimana del 13 e 14 giugno 2015. Se infatti la 43a edizione della manifestazione terrà banco nella giornata di domenica, il sabato vedrà andare in scena alcune interessanti attività collaterali nella quali sport, salute, solidarietà e ambiente si incontrano.

Sabato 13 Giugno il ciclismo diventa benefico con il “**1° Raduno MTB ALBINEA CASA INSIEME**”, pedalata non competitiva. Il ricavato della manifestazione verrà devoluto interamente a favore della residenza assistita per la terza età “Luigi Cervi” inaugurata il 18 ottobre scorso che offre agli anziani la possibilità di restare nella comunità di appartenenza. La partecipazione al raduno MTB è aperta a tutti i ciclisti di età superiore ai 14 anni che potranno scegliere tra il percorso lungo da 30 km ed uno breve di circa 20 km. I tracciati sono stati studiati per consentire la partecipazione anche di ciclisti alle prime esperienze e prevedono tratti “off road” che attraversano zone di particolare pregio ambientalistico come l’Anello Cà del Vento”. Il ritrovo è previsto alle ore 14.30 con

partenza unica alle ore 16.00.

In occasione della manifestazione sarà possibile acquistare le azioni della società, contribuendo così all’innovativo modello di welfare comunitario adottato dalla Società Albinea Casa Insieme per finanziare l’opera.

Sempre il sabato pomeriggio vedrà i bambini protagonisti con la tappa del **Gimkabimby Trophy**, gimcana dedicata ai più piccoli con partenza fissata alle ore 17.

Domenica 14 Giugno Albinea torna ad essere la sede prescelta per lo start e l’arrivo della competizione ciclistica “**Granfondo Cooperatori – Terre di Lambrusco**” che giunge quest’anno alla ragguardevole soglia della 43[^] edizione. Confermati tre percorsi per la prova reggiana, il granfondo (125 Km.) il mediofondo (89 Km.) e l’open road. Quest’ultimo in particolar modo, con la sua formula particolare, permetterà ai partecipanti di vivere un’esperienza di sport e divertimento insieme ai propri amici e compagni di squadra: lungo 192 chilometri e con un dislivello di circa 3.800 metri, il tracciato cicloturistico sarà un vero e proprio viaggio sull’Appennino tosco-emiliano e sarà caratterizzato da una speciale classifica a squadre, per valorizzare la coesione dei gruppi sportivi. La partenza sarà alla francese dalle ore 6,30 alle 7,30.

I partecipanti ai due percorsi agonistici partiranno invece alle ore 9.00. La granfondo misurerà 125 chilometri e presenterà 2.541 metri di dislivello, mentre la mediofondo sarà di 89 chilometri con 1.858 metri di dislivello.

Il Comune di Albinea ha voluto riconfermare il connubio con la società sportiva Granfondo per far vivere agli sportivi e non, due giorni di cultura e sport senza tralasciare gli aspetti legati all’enogastronomia e alle bellezze della ridente collina albinetana con l’intento far conoscere il nostro territorio e le sue potenzialità turistiche.

LAVORI DAL CONSIGLIO



a cura dell'Ufficio Stampa e Segreteria del Sindaco

In occasione dei Consigli Comunali che si sono svolti nel periodo dal 25/11/2014 al 22/02/2015 sono stati discussi i seguenti O.d.g. e/o mozioni:

AMBITO AMMINISTRATIVO – SERVIZI ISTITUZIONALI:

25/11/2014: Mozione presentata dai Consiglieri Giulia Ferrari e Noemi Cosseddu (Uniti per Albinea), Francesco Menozzi (Movimento 5 Stelle) e Luca Grasselli (L'Altra Albinea-Sinistra Unita): Trascrizione di matrimonio contratto all'estero tra due persone del medesimo sesso.

25/11/2014: Interrogazione presentata dal Consigliere Luca Grasselli del Gruppo "L'Altra Albinea – Sinistra Unita" in merito alla viabilità verso la città di Reggio Emilia con particolare riferimento alla Frazione di Bellarosa.

25/11/2014: Comunicazione deliberazione Giunta Comunale n. 152 del 04/11/2014 adottata ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

25/11/2014: Mozione presentata dai Consiglieri Andrea Benassi (Uniti per Albinea), Francesco Menozzi (Movimento 5 Stelle) e Luca Grasselli (L'Altra Albinea – Sinistra Unita): adesione al progetto "Una Scelta in Comune" per la registrazione dell'assenso o il diniego alla donazione dei propri organi e tessuti, sulla carta di identità all'atto del rilascio/rinnovo della stessa.

25/11/2014: Ordine del Giorno presentato dal Capogruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle, Francesco Menozzi, in merito al Partenariato Trans-Atlantico su commercio e investimenti (TTIP).

25/11/2014: Esecuzione accordo stipulato ai sensi art. 11 L. 241/1990 in data 30/07/2011 tra il Comune di Albinea, la Parrocchia di San Gaetano da Thiene, Albinea Casa Insieme Srl (ora SpA) e Albinea Insieme Casa Cervi Luigi Soc. Coop. Sociale. Modifica dello Statuto ai sensi dell'art. 2346, 6° Comma Codice Civile.

25/11/2014: Società partecipata "Matilde di Canossa S.r.l." – Approvazione proposta di scioglimento anticipato della Società.

25/11/2014: Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Luca Grasselli, Capogruppo L'Altra Albinea – Sinistra Unita: la riforma del lavoro per i poteri forti.

25/11/2014: Mozione presentata dal Consigliere Luca Grasselli, Capogruppo L'Altra Albinea – Sinistra Unita: IREN, No alla Maxiutility, Sì alle ripubblicizzazioni.

02/02/2015: Comunicazione deliberazione Giunta Comunale n. 162 del 02/12/2014 adottata ai sensi dell'art. 166, Comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

02/02/2015: Nomina della Commissione per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari.

AMBITO FINANZIARIO – TRIBUTI

25/11/2014: 3^ Variazione al Bilancio Annuale 2014, Bilancio Pluriennale 2014-2016 e alla Relazione Previsionale e Programmatica. Assesamento generale del Bilancio di Previsione 2014.

AMBITO LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO – AMBIENTE

25/11/2014: Approvazione convenzione per la regolazione dei rapporti tra il Comune di Reggio nell'Emilia quale stazione appaltante e i comuni compresi nell'ambito territoriale di Reggio Emilia per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi del D.M. n. 266/2011.

UN'ALTRA DIFESA E' POSSIBILE



A marzo il consiglio ha approvato a larga maggioranza il proprio appoggio alla campagna "UN'ALTRA DIFESA E' POSSIBILE", che vuole dare continuità finanziaria e migliore struttura organizzativa alle diverse iniziative e sperimentazioni che, sinora troppo a singhiozzo, hanno offerto ai nostri giovani l'opportunità di fare volontariato anche all'estero a difesa dei diritti,

dei beni comuni, del dialogo inter-religioso e della pace.

E' un modo per affermare che la difesa non può essere fatta solo di F35, e dare la giusta risposta a una voglia di impegno, a uno slancio ideale, positivo e prezioso, che tanti giovani sentono ma che spesso non trova la giusta espressione. Un riconoscimento dell'alto valore morale della difesa nonviolenta come strumento di educazione per le nuove generazioni. E un'alternativa al partire senza rete come è accaduto a Vanessa e Greta.

Con la propria adesione Albinea fa propri i valori che ispirano la campagna e si impegna a promuovere la raccolta di firme per la Proposta di Legge di iniziativa popolare "Istituzione e modalità di finanziamento del Dipartimento della Difesa Civile non armata e nonviolenta".

Il finanziamento della nuova difesa civile dovrà avvenire grazie all'introduzione dell'opzione fiscale, la possibilità per il cittadino, in sede di dichiarazione dei redditi, di destinare una quota dell'imposta che già versa alla copertura delle spese di funzionamento del Dipartimento per la Difesa civile non armata e nonviolenta e al finanziamento delle attività dei Corpi Civili di Pace e dell'Istituto di ricerca sulla Pace.

Se il Governo infatti prevede di stanziare per il 2015 circa 23,5 miliardi di euro per spese militari, per l'unica forma ad oggi pienamente strutturata di difesa civile, e cioè il Servizio Civile Nazionale, lo stanziamento previsto si attesta a soli 115 milioni.

L'intenzione dei promotori (le reti nazionali del movimento per la pace, la nonviolenza, il disarmo, il servizio civile) è dare seguito a ciò che prefiguravano i Costituenti con l'articolo 11 che afferma il ripudio della guerra. Perché difendere il proprio paese significa anche difendere i suoi valori più alti: la vita, l'ambiente, i diritti, la dignità, la pace, il lavoro. Si firma in comune fino al 24 MAGGIO 2015. E in piazza durante la Festa del 25 Aprile.

AEMILIA- Nella legalità e nella civile convivenza si fonda l'identità delle nostre comunità

La recente inchiesta Aemilia conferma la presenza delle mafie nel nord Italia e rivela un grado di sviluppo e radicamento delle organizzazioni ndranghetiste anche in territorio reggiano che ci preoccupa. Ci mostra un mondo mafioso che conta su una rete vastissima di interessi economici, distinti ma convergenti, e alleanze nel tessuto economico ritenuto sano. E' la mafia che spara poco, ma fa molti affari, usando quel minimo di violenza e intimidazione necessaria a ottenere obbedienza, ma senza turbare troppo l'opinione pubblica.

Forse proprio questo ha in passato portato a una sottovalutazione del rischio di infiltrazione, una mancanza di attenzione adeguata soprattutto verso quei settori economici più interessati dal fenomeno riciclaggio che ha inizialmente indebolito la risposta immunitaria del sistema.

In questi ultimi anni, e a seguito di una sempre maggiore presa di coscienza collettiva del fenomeno criminale, le azioni di



Voci dal Consiglio



contrasto si sono moltiplicate: azioni di tipo educativo, con campagne di educazione e sensibilizzazione; legislativo, come la legge regionale contro l'infiltrazione malavitosa in edilizia e legge per la promozione della legalità; e istituzionale attraverso la condivisione di protocolli antimafia tra Enti Locali, Associazioni d'Impresa e Prefettura.

La capacità di contrasto ha poggiato su due pilastri: un diffuso senso civico, che ha impedito all'illegalità, a fronte delle sue numerose collusioni di tradursi in fenomeno di massa sostenuto dal consenso sociale. E una consolidata attitudine alla collaborazione tra istituzioni, Enti e associazioni.

Il consiglio comunale di Albinea, su proposta del gruppo di maggioranza, ha approvato una mozione che impegna la giunta a continuare in questa direzione, dotandosi di strumenti sempre più efficaci di contrasto delle infiltrazioni mafiose, e chiedendo in particolare:

- 1) Di non utilizzare nelle procedure di gara indette dal comune la formula che prevede l'aggiudicazione automatica e senza correttivi al "massimo ribasso", adottando invece tutti gli accorgimenti previsti dalla normativa per la verifica di congruità dell'offerta.
- 2) Di estendere i protocolli con le Prefetture, inerenti ai Piani Particolareggiati e agli interventi edilizi diretti nonché quelli, relativi ad opere pubbliche, appaltati e subappaltati, anche al di sotto delle soglie minime stabilite per legge.
- 3) Di valutare la possibilità che il Comune si costituisca in Giudizio come Parte Civile nei procedimenti per mafia a tutela della Comunità.
- 4) Di proseguire nella promozione di campagne di sensibilizzazione alla cultura della legalità presso la cittadinanza, con particolare attenzione a giovani e studenti, e al sistema economico locale.

La lotta contro ogni associazione criminale deve continuare così da rafforzare l'idea che chi commette un reato paga e che nella legalità e nella civile convivenza si fonda l'identità delle nostre comunità.

Roberta Ibattici
Capogruppo in Consiglio Comunale
Lista Uniti per Albinea

CENTRODESTRA ALBINEA



Voci dal Consiglio

FUSIONE DEI COMUNI DI ALBINEA, QUATTRO CASTELLA E VEZZANO SUL CROSTOLO: DECISO IL DESTINO DEL COMUNE DI ALBINEA?

Lunedì 30 Marzo i circoli del Partito Democratico di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo hanno organizzato una serata per parlare degli "scenari e prospettive del comune unico".

Apprendiamo pertanto che il partito di maggioranza dei tre comuni inizia a parlare in forma ufficiale di fusione fra comuni, sorge spontanea la prima domanda: quale sarà il destino del Comune di Albinea? Il PD ha già deciso o saranno i cittadini a decidere?

Nel 2009 i tre comuni hanno costituito l'Unione delle Colline Matildiche per gestire in forma associata sempre più servizi, in modo da portare (forse) benefici sia alla qualità dei servizi che alle spese pubbliche, dato che la gestione associata, ci avevano promesso, avrebbe dovuto portare risparmi (ma anche per incassare il finanziamento regionale previsto).

Niente di tutto ciò si è verificato, dopo 6 anni sono ancora pochissimi i servizi gestiti in forma associata, il bilancio del primo servizio, la Polizia Municipale, è estremamente negativo: in 6 anni Vezzano ha aderito, è uscito, ed ha nuovamente aderito al Corpo Unico di Polizia Municipale. Dove sarebbe il lungimirante progetto se in 6 anni gli amministratori hanno cambiato idea per ben 3 volte?

Come è possibile migliorare il servizio se dopo 6 anni non si è ancora riuscito ad associare le funzioni?

Che fine hanno fatto i risparmi promessi? A noi non risulta che i cittadini abbiano le tasche piene di risparmi, anzi, la tassazione a livello locale per il Comune di Albinea è fra le più alte della Provincia di Reggio Emilia.

Unico risultato raggiunto ad oggi la decentralizzazione dei servizi e con essi dei dirigenti da Albinea per altri lidi. Una lenta e silenziosa operazione di trasferimento decisa dal PD a tavolino da tempo. Ora, quasi per incanto, si parla di fusione necessaria.

Le parole del Sindaco Giberti non lasciano spazio a interpretazioni: "l'accorpamento dei comuni è un obbligo e nessuno mette in discussione che, in futuro, Albinea, Quattro Castella e Vezzano si fonderanno." (fonte Gazzetta di Reggio 1 Aprile 2015).

E se fosse tutto già deciso?

Casualmente i dirigenti nominati dei servizi associati provengono tutti dal Comune di Quattro Castella, la Polizia Municipale è stata spostata nel Comune di Quattro Castella, indovinate in quale Comune i tre circoli del PD hanno effettuato la riunione...ovviamente Quattro Castella!

A noi sembra che il percorso non solo sia ben avviato, ma che sia già stato deciso anche il nuovo capoluogo, in barba alle decisioni condivise con la cittadinanza.

Quale destino è stato deciso per il nostro territorio e soprattutto per il nostro "patrimonio" (chi deciderà il destino del Parco Fola e Villa Tarabini? La neo costituita Residenza per la terza età - Casa Protetta - Cervi Vivaldo - sarà ancora a beneficio degli albinetani, che l'hanno anche in parte pagata di tasca loro, o ne beneficeranno altri?).

Siamo sinceri, noi non siamo contrari a prescindere alla fusione dei Comuni, ma qualcuno deve venire a raccontarci i reali benefici e il destino del nostro "patrimonio", oltre a quello di percepire un nuovo finanziamento regionale.

Le decisioni affrettate non sono mai positive, l'ancora di salvezza è una sola: siete voi!

Per arrivare alla fusione dei tre Comuni occorre che la maggioranza dei cittadini, chiamata alle urne per esprimere il parere tramite referendum, sia favorevole.

A proposito, i cittadini di Quattro Castella da soli sono di più del 51% necessario a rendere valida la votazione, forse qualcuno avrà pensato che sia sufficiente convincere loro.

Agatha Christie diceva che "un indizio è un indizio, due indizi sono una coincidenza, ma tre indizi fanno una prova".

Più che di fusione di comuni a noi sembra che si parli di annessione di Albinea e Vezzano a Quattro Castella, se così fosse qualcuno dovrà assumersene la responsabilità.

Restiamo a disposizione per i vostri suggerimenti e le vostre proposte.

GRUPPO CONSILIARE
CENTRODESTRA ALBINEA
Ganapini Davide e **Carrara Alessandro**
Cell: 388/0009000
Mail: davide.sydney@gmail.com
Web: www.davideganapini.blogspot.com



Voci dal Consiglio



ALBINEA

Cosa hanno fatto quelli del

Movimento 5 Stelle

Lo spazio del giornalino albinetano questa volta abbiamo deciso di dedicarlo ad un piccolo resoconto dell'attività svolta in questi mesi in consiglio comunale. Indichiamo dunque a seguito le mozioni presentate dal nostro gruppo, astenendoci da giudizi circa le decisioni prese dalla giunta, lasciando a voi ogni giudizio o critica.



NO TTIP

MOZIONE NO TTIP : Per dichiararsi pubblicamente contro questo disastroso accordo della Troika scritto ad hoc per le multinazionali.

RESPINTO



Guardrail

MOZIONE GUARDRAIL: per la rimozione di un pericoloso guardrail segnalatoci dai cittadini nella discesa del "tirabuson".



Orto Pubblico

MOZIONE ORTO PUBBLICO: in un mondo dove la produzione industriale degli alimenti danneggia ogni giorno in misura crescente l'ambiente e la nostra salute, creare delle alternative di produzione biologica, pubblica e locale è un gesto di antagonismo verso questo mercato, ed un modo per tutelare noi stessi.

RESPINTO



Trasparenza

MOZIONE TRASPARENZA: per dare la possibilità al cittadino di vedere i consigli comunali dal proprio pc.

RESPINTO



Biblioteca

MOZIONE BIBLIOTECA: Per estendere gli orari di apertura al pubblico della biblioteca comunale.

RESPINTO

Partecipa con noi:



albinea5stelle.it



facebook.com/albinea5stelle



movimento@albinea5stelle.it

Francesco Menozzi
Capogruppo in Consiglio Comunale
Lista Movimento 5 Stelle

L'ALTRA ALBINEA SINISTRA UNITA

L'ALTRA
ALBINEA
SINISTRA
UNITA

Voci dal Consiglio

RIFORMA DEL LAVORO: LEVERITA' SUI DATI OCCUPAZIONALI

Avanza con gran clamore il carnevale mediatico sui PRESUNTI successi del governo Renzi-Poletti in tema di rilancio occupazionale. Un rilancio, secondo la versione sbandierata dal Governo, già realizzato in questi primi due mesi dell'anno 2015, con la stipula di 79.000 contratti di lavoro a tempo indeterminato e con la prospettiva di ulteriore cre-scita nell'immediato futuro; il tutto nonostante i dati più recenti riportino un nuovo aumento della disoccupazione. Che l'informazione italiana sia totalmente controllata dalla classe che dirige il nostro paese e che la politica si serva di questa per manipolare l'opinione pubblica è cosa ormai evidente da tempo; ma quello che più stupisce è l'ardimento con la quale si stia palesemente mistificando la realtà, in tema di lavoro e di occupazione. Questa la panzana che sta facendo il giro delle prime pagine dei giornali: il governo Renzi avrebbe "rimesso in moto l'Italia" ed il suo mercato del lavoro con due strumenti: da una parte con il Jobs Act e l'abolizione dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, e, dall'altro, la Legge di Stabilità 2015 che ha introdotto uno sgravio contributivo totale, per i prossimi 3 anni, per i nuovi contratti a tempo indeterminato. Ma proprio stando ai dati che il governo e la stampa di regime hanno diffuso con tanto clamore non si tratta affatto, a ben vedere, di un successo, quanto piuttosto di un fallimento del piano di rilancio occupazionale, peraltro costosissimo e, per i mezzi usati, illegale. L'operazione posta in essere dal governo, infatti, produce una occupazione meramente sostitutiva, rispetto al lavoro precario "trasformabile", in quanto i due terzi dei nuovi contratti a tempo indeterminato non sono altro che il risultato della trasformazione di vecchi rapporti di lavoro, precedentemente inquadrati, in modo illegittimo, con altre forme contrattuali. Di fatto il governo distribuisce ingenti risorse finanziarie a soggetti che quasi sempre non lo meritano, in quanto i rapporti di lavoro precario che vengono ora trasformati erano illegittimi, perché erroneamente inquadrati (contratti a termine senza motivazione, false partita IVA e collaborazioni). E' la prima volta, per quanto ricordiamo, che coloro che negli anni passati hanno evaso le più elementari norme lavoristiche, previdenziali e contributive vengono ora addirittura pagati, ben 24.000 euro in tre anni, per regolarizzare tali contratti. Un compenso offerto per mettersi tardivamente in regola, a totale scorno degli imprenditori onesti che a suo tempo effettuarono regolari assunzioni a tempo indeterminato e oggi non riceveranno assolutamente nulla. Questo è il metro del governo PD, premiare i disonesti e massacrare gli onesti, i deboli e gli indifesi. Ma torniamo in tema: le assunzioni con contratto a tempo indeterminato sarebbero

state nel gennaio 2015 il 20% delle assunzioni totali, mentre nel gennaio 2014 erano solo il 17% e nel mese di febbraio 2015 il 24% contro il 18% del febbraio 2014. In valori assoluti si è trattato, nel bimestre considerato del 2015, di 303.000 assunzioni a tempo indeterminato contro le 224.000 dello stesso periodo 2014, con un aumento di 79.000 assunzioni. Sarebbe questo il grande successo di Renzi? Basta ragionare un attimo sui dati stessi per rendersi conto che se nel bimestre gennaio/febbraio 2015 le assunzioni a tempo indeterminato sono state, in media, il 22% del totale, ciò significa che tutte le altre (il 78%), sono pertanto avvenute con contratti precari, e quindi, i 303.000 contratti a tempo indeterminato sono fronteggiati da 1.075.000 contratti di lavoro precario, ossia a termine, somministrato, a progetto, intermittente, e chi più ne ha, più ne metta. Tutto si può dire meno che uno spostamento del 6% (dal 18% al 24%) costituisca una conversione in massa al tempo indeterminato. Occorre poi aggiungere un altro elemento fondamentale per dare una valutazione completa sulla vera natura di questo provvedimento e sulla sua palese ingiustizia sociale. Per comprenderne appieno il significato, pen-siamo ai due imprenditori Tizio e Caio che nel 2014, per una esigenza lavorativa di tipo continuativo, abbiano concluso due contratti diversi: Tizio un normale contratto a tempo indeterminato e Caio, furbetto, un irregolare contratto a progetto per pagare meno contributi, negare al lavoratore tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto. Ora grazie al governo PD, Caio riceverà per mettersi tardivamente in regola con il contratto a tempo indeterminato 24.000 euro, presi dal denaro pubblico, mentre l'onesto imprenditore Tizio oviamente non riceverà nulla. Si intenda: non siamo contrari ad incentivi per il rilancio occupazionale, ma riteniamo che le poche risorse pubbliche disponibili andrebbero impiegate per creare nuova VERA occupazione aggiuntiva e non per operazioni di immagine del Governo.

L'altra Albinea-Sinistra unita : attività consiliare

- Consiglio del 18/12/2014: Ordine del giorno presentato dal Consigliere Luca Grasselli Capogruppo L'Altra Albinea-Sinistra Unita: La riforma del lavoro per i poteri forti; ODG RESPINTO
- Consiglio del 18/12/2014: Mozione presentata dal Consigliere Luca Grasselli Capogruppo L'Altra Albinea-Sinistra Unita: Iren, no alla Maxiutility, si alle ripubblicizzazioni; ODG RESPINTO
- Consiglio del 02/02/2015: Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Luca Grasselli, Capogruppo "L'altra Albinea - Sinistra Unita" in merito all'incendio sviluppatosi in data 18.01.2015 nell'area ricreativo-sportiva di Borzano e all'intervento dei mezzi di soccorso antincendio;
- Consiglio del 16/03/2015: Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Luca Grasselli, Capogruppo "L'Altra Albinea - Sinistra Unita" sui guasti alla rete elettrica in occasione della nevicata del 06.02.2015;
- Consiglio del 16/03/2015: Emendamento presentato alla Mozione presentata dai Consiglieri Comunali Roberta Ibattici e Daniele Menozzi del Gruppo "Uniti per Albinea": "Operazione antimafia sul territorio reggiano" EMENDAMENTO RESPINTO

Luca Grasselli

per il gruppo "L'altra Albinea - Sinistra Unita"

UNA SCELTA IN COMUNE

Donare: una scelta di comunità
 Dopo la decisione dei Consigli Comunali di aderire al progetto "Una scelta in Comune" per la registrazione dell'assenso o diniego alla donazione dei propri organi e tessuti sulla carta di identità, i servizi si sono attivati per dare attuazione alla scelta. Mercoledì 4 Febbraio, ad Albinea, si sono riuniti gli addetti ai Servizi Demografici dei Comuni di Albinea, Quattro Castella, Vezzano sul Crostolo, Bibbiano, Viano, Scandiano, San Polo e Cavriago per prendere parte ad un corso formativo tenuto dalla Dott.ssa Gabriela Sangiorgi, Responsabile del Centro Trapianti Bologna, e del Dott. Nicola Alvaro, Medico Chirurgo. L'intento della giornata di studio era quello di fornire ai partecipanti gli strumenti conoscitivi per diffondere in modo consapevole la cultura della donazione. "Sono lieto di ospitare questa giornata formativa e di vedere l'ampia partecipazione di impiegati che sono poi chiamati ad assolvere il delicato compito di trasmettere ai cittadini informazioni corrette. Ciò sta a testimoniare una crescente sensibilità all'argomento" ha affermato il Sindaco Nico Giberti in apertura della giornata formativa. Il sistema è stato attivato da Primo di Marzo e, al momento del rilascio o rinnovo della carta di identità, i cittadini si sentono ora rivolgere la richiesta di esprimere il proprio parere, positivo o negativo, in merito alla donazione, come già avviene in molti Comuni d'Italia. Il dato verrà poi trasmesso direttamente al Sistema Informativo Trapianti appositamente predisposto dal Centro Nazionale Trapianti, attraverso una rete informatica.

Questo ulteriore servizio va nella direzione di riappropriazione del contatto con l'utenza e di centralità del cittadino nelle attività istituzionali. Il Comune esce così dai confini strettamente burocratici e prescrittivi, divenendo sempre più un luogo di opportunità. E' possibile reperire materiale informativo sull'argomento presso l'Ufficio Anagrafe, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico oppure visitando il sito www.comune.albinea.re.it.

NOVITA' PER I DETENTORI DI ARMI

Il Decreto Legislativo 29 Settembre 2013, n. 121 recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 ottobre 2010, n. 204, concernente l'attuazione della direttiva 2008/51/CE, che modifica la direttiva 91/477/CEE relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 247 del 21 ottobre 2013 ed in vigore dal 5 novembre 2013, ha previsto, all'art. 6 comma 2, nei confronti dei meri "detentori" l'obbligo di presentazione – una tantum – del certificato medico, attualmente previsto dall'art. 35, settimo comma del T.U.L.P.S., entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. in esame, ovvero entro il 4 Maggio 2015. Inoltre, il comma 2 in questione prevede che, trascorsi i diciotto mesi, sia sempre possibile per l'interessato, presentare il certificato medico nei trenta giorni successivi al ricevimento della diffida da parte dell'ufficio di pubblica sicurezza competente. Entro il 4 MAGGIO, i soggetti detentori di armi dovranno produrre il certificato medico previsto per il rilascio del nulla osta all'acquisto/detenzione di armi, previsto dall'art. 35 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, salvo che non sia stato già prodotto nei sei anni antecedenti alla data del 5 Novembre 2013 (come nel caso dei titolari di licenza di porto d'armi in corso di validità). Il certificato medico in questione è rilasciato dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario (attualmente ASL) o da un medico militare; dallo stesso deve risultare che il richiedente non è affetto da malattie mentali oppure da vizi che ne diminuiscono, anche temporaneamente, la capacità di intendere e volere. Per ulteriori informazioni rivolgersi al locale Comando dei Carabinieri.

UNA SCELTA IN COMUNE

Esprimi la tua Volontà sulla Donazione di Organi e Tessuti

A CHOICE AT CITY HALL
A CHOICE FOR THE COMMUNITY
Declare your intention to Donate Organs and Tissues

UN CHOIX EN COMMUN
Exprimez votre intention à propos du don d'organes et de tissus



INFORMATI, DECIDI E FIRMA.

DA OGGI QUANDO RINNOVI O RICHIEDI LA CARTA D'IDENTITÀ ALL'UFFICIO ANAGRAFE PUOI DICHIARARE LA TUA VOLONTÀ SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI, FIRMANDO UN SEMPLICE MODULO.

Il Comune di Albinea aderisce al Progetto: "Una scelta in Comune", un progetto per permettere a chi richiede o rinnova la carta di identità di esprimere il proprio consenso o diniego alla donazione, firmando un semplice modulo. Questa possibilità, introdotta con la Legge n.25 del 26 febbraio 2010 - nota come "Milleproroghe" e dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, include nelle vigenti modalità di registrazione della propria volontà anche gli uffici anagrafe dei Comuni.

**Per Info: Ufficio Anagrafe – Tel. 0522 590228
e-mail: anagrafe@comune.albinea.re.it**

COME E DOVE DICHIARARE LA PROPRIA VOLONTÀ

1 **CITTADINI MAGGIORENNI CHE INTENDONO ESPRIMERE LA PROPRIA VOLONTÀ** e registrarla nel Sistema Informativo Trapianti (SIT), possono farlo:

- 1 ► **Firmando** un modulo che sarà consegnato in occasione del rilascio/rinnovo della carta d'identità all'ufficio anagrafe.
- 2 ► **Compilando e firmando** un modulo che si può richiedere presso tutte le sedi URP delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.
- 3 ► **Firmando** l'atto olografo dell'Associazione Italiana per la Donazione di Organi (AIDO); grazie alla convenzione tra il Sistema Informativo AIDO (SIA) e il Centro Nazionale Trapianti, tutte le dichiarazioni raccolte confluiscono nel SIT.

SONO ALTRETTANTO VALIDE, AI SENSI DI LEGGE, LE SEGUENTI MODALITÀ PER DICHIARARE IL PROPRIO CONSENSO O DINIEGO ALLA DONAZIONE:

- 4 ► **Compilando e firmando** le donocard delle Associazioni di settore, così come il tesserino del Ministero della Salute. Ricordati di portarlo sempre con te.
- 5 ► **Scrivi** su un foglio libero la tua volontà, ricordandoti di inserire i dati anagrafici, la data e la tua firma. Porta la tua dichiarazione sempre con te.



In collaborazione con:






COMUNE DI ALBINEA

LOTTE EDIFICABILI IN VENDITA IN ALBINEA - VIA CÀ DE MORI, LOCALITÀ BOTTEGHE.

E' stata prorogata a sabato 09 Maggio 2015 alle ore 12.00 la scadenza del bando, a trattativa privata, per la vendita di lotti edificabili in Via Cà de Mori, in località Botteghe. Due sono i lotti in vendita, ciascuno a destinazione residenziale e autonomamente edificabile, censiti al foglio 17 - mappali 465 - 464 Lotti 2 e 3, da frazionare.

L'importo a base di trattativa è così stabilito:
 Lotto 2 – S.F. mq. 896,00 – S.N. mq. 738,00 – S.C. mq. 291,20 – Prezzo € 224.701,34
 Lotto 3 – S.F. mq. 915,00 – S.N. mq. 751,00 – S.C. mq. 297,37 – Prezzo € 229.466,21

Tutte le informazioni inerenti il bando, le modalità di presentazione della domanda e la documentazione necessaria sono reperibili sul sito www.comune.albinea.re.it, oppure contattando l'Area Lavori Pubblici al numero 0522 590213.